Anno III. Martedì 16 settembre 1879 N. 221

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 15 settembre.

Ieri parlavamo del *Soleil* e del *Journal des Débats* come campioni nella animosità, che si è per ultimo fra la stampa russa e la germanica manifestata, ed a togliere la quale non valse nè l'incontro de' due Imperatori nè quello della Czarina e dell'Imperatrice Augusta ad Ingenheim; e dicevamo far ora èco a tale polemica anche la ufficiosa *Norddeutsche Zeitung*. Questa dice, che «la guerra d'inchiostro impegnata fra Russia e Germania non si può ridurre alle semplici proporzioni d'una rivalità de' due Cancellieri imperiali.» La *Kreuzzentung* crede aver trovata la spiegazione di questa animosità, e dice: «La violenza degli attacchi contro il principe Bismarck cresce a misura che i circoli panslavisti di Russia credono fiutare una stretta alleanza fra Germania ed Austria, ostile alla loro causa, e si sforzano di trovare nelle faccende orientali la manifesta efficacia di tale unione. È questo un identificare una tattica di partito e particolari tendenze, cogli interessi della Russia; e tutto ciò che contrasta con queste tendenze farlo credere atto ostile alla stessa, traendo così in errore la pubblica opinione.»

Come si può fin d'ora con facilità predire, la visita del principe Bismarck a Vienna, qualora avvenisse, non potrebbe, date queste spiegazioni, che alimentare il *fuoco*.... non per anco micidiale; e noi vedremo forse più acerbi e violenti farsi gli attacchi del giornalismo di Pietroburgo.

Dalla qual città vengono ora notizie, che a tutti i liberali riesciranno gradite; cioè, che, represso pel momento, se non annientato definitivamente, il che pur noi non crediamo, il *nihilismo*, verrà abolito fra poco lo stato d'assedio e il Governo normale ristabilito. Anche pei Polacchi il freno sembra allentato; e si annuncia aversi agli stessi accordato l'uso nelle scuole, eccetto però le università, della lingua nazionale. Che lo Czar mantenga le altre volte fatte promesse, e dia libertà ai suoi popoli; e forse le condizioni interne di quel vasto Impero potranno mutare ed egli vivere più sicuro e non essere costretto a circondare la sua sacra ed inviolabil persona di tanti agenti della polizia.

Una lotta assai viva e che aveva suscitato serie polemiche nella stampa francese, è ora cessata: Achard è rimasto definitivamente eletto con 4698 voti contro 4440 dati a Blanqui. L'*opportunista* vinse l'*intransigente*; il Governo trionfò. Così in Francia è tolto un argomento di possibili dissensi fra il Governo e la Camera; e per il loro accordo sarà possibile percorrere con più franchezza la via delle riforme liberali, su cui la Francia per vero dire s'è messa.

Dalla Grecia ci perviene un telegramma particolare, in cui dicesi aver gli abitanti di Janina spedito al Re ed ai Ministri greci dei dispacci in cui accusano tre rappresentanti di Janina a Costantinopoli di usurpare tal titolo; mentre essi vorrebbero, e chiedono anche, l'annessione alla Grecia.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 13 contiene:

1. La legge 1. agosto, che approva la convenzione monetaria.

2. R. decreto, 27 agosto, in forza del quale è approvata ed avrà il suo pieno effetto la dichiarazione firmata a Parigi il 1. agosto 1879, successivamente allo scambio delle ratifiche della convenzione monetaria internazionale del 5 novembre 1878, all'oggetto di accertare la volontà del Governo italiano di reclamare l'applicazione dell'atto addizionale del 20 giugno 1879.

3. Il Decreto 31 agosto, che riordina il servizio gabellario nella provincia di Brescia.

4. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'interno.

5. Una serie di provvedimenti del Ministero d'agricoltura e commercio, relativi alla filossera.

— Nella settimana in corso si riprenderanno gli studi degli organici presso il Ministero di finanza.

— Il Ministero dei lavori pubblici ha costituiti gli uffici destinati a dirigere le costruzioni delle linee ferroviarie. Ogni linea avrà un ufficio proprio.

— I proprietari dei vigneti di Valmadrera si oppongono alla distruzione dei vigneti infetti dalla fillossera, minacciando di passare a vie di fatto. Furono impartiti ordini severi al fine di assicurare la piena esecuzione dei decreti.

— Si ha da Livorno, 14 settembre: La città è in moto per le onoranze ai martiri del 1849, fucilati dagli austriaci. Le salme di Berni Alessandro e di Giovanni Micheli, giovanissimi, di Gori Giuseppe, di Micheli Augusto, di Crispini Jacopo, di un ignoto modenese, sono esposte nel Lazzaretto di S. Giacomo, trasformato in cappella ardente. La città è in lutto solenne. Cento è più associazioni sono intervenute al Lazzaretto: molte sono le rappresentanze: numerose bande musicali.

— Scrivono da Firenze, 14, alla *Perseveranza*: Il 18 tornerà in Firenze la Commissione liquidatrice governativa per stabilire con la giunta il bilancio municipale. Vi sono gravi differenze tra la previsione della Giunta e quelle della Commissione. Sino ad ora si ebbero calorose discussioni fra alcuni componenti la Commissione ed il conte Pietro Bastogi.

Posso assicurarvi in modo positivo che il Decreto di nomina a Sindaco del conte Bastogi è già stato firmato. Ma il conte Bastogi ha dichiarato che non si risolverà ad accettare la nomina sino a che il bilancio municipale non sia stato approvato, secondo le sue previsioni.

Con le proposte fatte dalla Commissione il conte Pietro Bastogi non crede si possa corrispondere agl'impegni e alle necessità del Comune per lungo tempo. Si ritiene però molto probabile un accordo sodisfacente per ambe le parti.

Le voci corse circa il trasloco del Prefetto Corte a Napoli non hanno alcun fondemento.

NOTIZIE ESTERE

Il *Soleil*, non ostante le smentite dei giornali officiosi, afferma nuovamente essere imminente una modificazione ministeriale per la quale Waddington cederebbe la presidenza a Freycinet, ministro dei lavori pubblici.

Brisson, presidente della Commissione del bilancio, verrebbe nominato ministro delle finanze.

— Si ha da Parigi, 14. Assicurasi che il Governo domanderà al Senato che voti la legge Ferry sull'insegnamento superiore; ma non si opporrà che si trasmetta alla Commissione un controprogetto. È probabile che Giulio Simon cercherà un mezzo di transazione.

Ventimila persone assistettero ieri sera nella stazione d'Orleans all'arrivo degli amnistiati portati dalla *Sendre*. Furono mandati fragorosi e unanimi evviva alla Repubblica.

Il Comitato di soccorso diede parimenti ieri sera un banchetto agli amnistiati. Luigi Blanc che lo presiedeva vi tenne un breve e calmissimo discorso.

Vittor Hugo e Luigi Blanc indirizzarono una breve lettera alla città di Port Vendres, in cui la ringraziano dell'accoglienza fatta ai reduci amnistiati. La lettera così comincia: «L'amnistia piena ed intera è ormai certa.»

Il Comitato che sostiene in Bordeaux la candidatura Achard contro Blanqui, invitò ieri gli elettori ad una riunione. Appena incominciata la seduta molte grida di *Viva Blanqui* suscitarono una grande confusione nell'assemblea. Il presidente pensò bene di scioglierla.

Nello stesso tempo il Comitato Blanqui teneva un'altra riunione elettorale, che riescì affollatissima. Blanqui, intervenutovi vi pronunciò un discorso radicalissimo. Disse che, benchè vi sia la Repubblica di nome, ora vi regna l'arbitrio. Aggiunse che i governanti d'oggi ci riconducono al tempo dei Cesari romani.

— Gambetta arrivò a Londra, dove è ospite dell'onorevole Dilke.

— La *Gazzetta della Germania del Nord*, parlando delle elezioni della Camera dei deputati di Prussia, afferma di nuovo contrariamente alle notizie pubblicate da altri giornali, che le elezioni del primo grado avranno luogo il 30 settembre, e le elezioni del secondo grado il 7 ottobre.

Il giornale ufficioso dice inoltre che il landtag sarà convocato il 23 ottobre.

Dalla Provincia

Codroipo, 15 settembre.

Trovandomi in villeggiatura ne' pressi di questa allegra cittadella, ho voluto jeri *assistere* alla festa operaja che qui si celebrava; tanto più che nel giorno stesso anche nella nostra Udine gli operai avevano *una gran solennità*, come dicesi in stile di chiesa, cui io era solito partecipare. E la indovinai; chè ho passato una giornata proprio lietissima; comunicandosi istantaneamente a tutti la franca allegria che spirava dal volto di questi laboriosi ed onesti operai.

Nella mattina giunsero rappresentanti di varie Società operaie della Provincia, fra cui i signori Luigi Conti e Donato Bastanzetti per quella di Udine, e verso l'ora 1, colla fanfara di S. Vito, colle bande di Rivignano e di Codroipo, partiti dalla Sede sociale, ci recammo in corpo al *Giardino*, ove, su apposito palco, dovevasi celebrare la cerimonia del *battesimo* della bandiera.

Matrine erano le signore Suzzi e De Lorenzi; Presidente della Società il sig. Moro. Giunto al giardino, il Presidente lesse un applaudito discorso; quindi le matrine, raccolti da un bacile i vari pezzi della bandiera, la misero insieme, e fu poscia, fra gli evviva di tutti, spiegata.

Compitesi le cerimonie *officiali* colla lettura e firma successiva del Processo Verbale della cerimonia, intanto che il rappresentante della Società di Spilimbergo, poi il signor Luigi Conti, infine il prof. Stringàri, leggevano loro discorsi, che non ebbi però la fortuna di sentire; si cominciava la vendita dei biglietti per la lotteria, ed in poco tempo, come sempre succede anche ad Udine, tutti si erano *esitati*. Finita la distribuzione degli oggetti, la bandiera fu ricondotta alla Sede sociale e là rimase esposta fino a sera. Da Udine e da Gemona si erano ricevuti dei telegrammi di compartecipazione alla festa, che furono molto graditi, come gradito riesce il saluto di un amico nelle grandi circostanze della vita.

Giacchè questo del battesimo della bandiera per una Società operaia è l'atto più importante; nella bandiera sendosi mai sempre veduto il centro a cui concorrono i desideri, le speranze, gli sforzi d'ogni socio.

Nel pomeriggio vi furono i giuochi popolari del triangolo, della mastella, della corsa nei sacchi, che se non sono all'*altezza de' tempi*, hanno però il merito di farci passare un bel quarto d'ora. Ed alla sera, fuochi di bengala, illuminazione in tutte le case e ballo popolare. Insomma una bella festa, che certo resterà qual lieto ricordo nel cuore di questi operai e li spronerà a restare fedeli a' principi, di cui la bandiera ieri *battezzata* è il simbolo, e per i quali, *coll'ordine e per l'ordine*, potranno conseguire il miglioramento, che tutti ad essi desiderano.

Le trattative per la ferrovia della Pontebba, cui ieri accennammo, sono pressochè rotte del tutto; quindi è da temere, qualora non si riesca ad un accomodamento, pur troppo non prevedibile dallo stato odierno della questione, che il chilometro e mezzo da Pontafel alla Pontebba si debba percorrerlo in vettura. Questi sono i patti che più ci interessano, portati dalla convenzione; con la quale entrano in vigore altre disposizioni per la Rudolfiana, mediante cui si andrà da Venezia a Vienna, via Tarvis, in 16 ore, mentre per la via di Nabresina, se ne impiegano 23.

Ottimo Domenico Indri,

Il più grande dei dolori, per la perdita della tua cara madre, oggi ti affligge. Io non ti rivolgo parole di conforto, essendo il compito superiore alle mie forze, ma ben più alla grandezza del dolore stesso. Il solo lenimento alla tua immensa affizione sta nel pensare che la morte per la tua diletta fu un sollievo da lunghi e crudeli spasimi, e che al di là della tomba pur vive la miglior parte, l'intemerata memoria di colei che nell'esempio ti lasciò un'eredità ben più preziosa d'ogni dovizia.

Teco piangendo, io soddisfo un bisogno del cuore, pensando ai conforti che vengono da chi ora, prostrato sull'avello, prova l'amarezza infinita di quel distacco che è ben più crudele per coloro che temono l'incertezze della vita immortale.

Cividale, 15 settembre 1879.

Un amico.

Avete conosciuto **Vincenzo Corner?**

Piangete. Quel cuore nobile e generoso più non batte, ci è stato rapito.

Ieri, quando il sole avea già steso il mesto raggio sulle cose di quaggiù, si dipartiva quello spirito gentile, lasciando un cumulo di dolci memorie a quanti lo conobbero, ed un immenso duolo alla famiglia di cui era l'idolo.

Ed hai ragione di piangere, povero Giuseppe! Ma se niun conforto trovi fuori della tua casa, volgi lo sguardo a quelle bionde testoline, di cui ti fece

dono la cara consorte, e possa lenirti l'affanno l'amplesso di quell'angelo di beltà e di candore.

Vernassino, li 12 settembre 1879.

Con profondo cordoglio
La Famiglia Blasutig

Per disposizioni Ministeriali in data 9 corrente il Commissariato Distrettuale di S. Vito venne temporaneamente chiuso e provvisoriamente aggregato a quello di Pordenone; il Commissariato di Maniago venne pure temporaneamente chiuso ed aggregato a quello di Spilimbergo.

Verso le 10 ant. del 7 corr. il fuoco si sviluppò nel fienile di proprietà eredi Volpatti in Aurava (Spilimbergo). Ma il pronto soccorso prestato dai villici del paese fece sì che il danno si limitasse a ben poco, e cioè a L. 380 ai Volpatti e di L. 170 al cav. G. L. Pecile proprietario di una casa annessa a cui fu rovinato il tetto.

Gli stabili non erano assicurati.

La causa dell'incendio si vorrebbe essere state alcune scintille di fuoco che si fecero strada per una fessura d'un vecchio camino la cui canna passa per il fienile suddetto.

Domenica sera in Remanzacco avvenne, per quanto ci si dice, per non seri motivi, un omicidio. Gli autori del reato sarebbero già assicurati alla Giustizia. Non avendo maggiori particolari, ci riserbiamo di meglio informarci di sì grave fatto per darne notizia ai nostri lettori.

Il 10. corr. verso le 2 1[2 pom., il contadino Vir.... Antonio da Trivignano (Palma) dopo ultimati i suoi affari a Percotto, s'incamminò verso casa. Percorso un tratto di strada s'imbattè in un giovane il quale gli si mise al fianco, e ciarlando proseguirono la via. Ad un tratto lo sconosciuto compagno prese pel collo il Vir.... e gli intimò di consegnarli il denaro; ma questi estratta una ronca, reagì e lo mise alla fuga.

La sera del 9 corr. due sorelle, Lucia e Maria Buzzi di Anza (Pontebba), vollero passare il torrente Gleris. Se nonchè ad un certo punto una massa d'acqua capitando loro improvvisa, le travolse. La Maria potè aggrapparsi ad un sterpo di pini, e si trasse in salvo mercè l'ajuto di un tal Violarich Giuseppe accorso alle sue grida; ma non così la sorella Lucia che miseramente annegò, ed il suo cadavere fu la mattina appresso trovato sulla ghiaja a circa 50 metri più giù. La digraziata aveva 56 anni.

CRONACA CITTADINA

Il R. Provveditorato agli studi ha pubblicato il seguente Avviso:

È aperto il concorso a 5 sussidi di L. 300 ciascuno per la durata di 3 anni e da conferirsi dal Consiglio Scolastico da assegnarsi ad allieve maestre presso le Scuole normali di Venezia, Verona e Belluno, e ad altri 4 per allievi maestri presso la Suola normale maschile di Padova.

Per i primi di detti sussidi saranno preferite le giovani le quali hanno compiuto il corso in una delle scuole preparatorie.

Per i secondi avranno la preferenza i giovani nati nei comuni slavi della Provincia.

È pure aperto il concorso a 12 sussidi per la durata di 2 anni e di L. 300 ciascuno presso la R. Scuola Magistrale rurale maschile di Gemona.

I concorrenti e le concorrenti dovranno presentare a quest'Ufficio (Palazzo della r. Prefettura) entro il 30 corr. mese di settembre, per mezzo del Sindaco:

1. Una domanda in carta da bollo di cent. 50, nella quale l'aspirante dia conto degli studi fatti, dell'esito degli esami sostenuti e delle sue occupazioni durante l'ultimo quinquennio.

2. La fede di nascita, da cui risulti l'età di anni 15 compiuti per le femmine, e di 16 per i maschi.

3. Un attestato della Giunta Municipale del Comune o dei Comuni in cui l'aspirante ebbe domicilio nell'ultimo triennio, e che lo dichiari *distinto per moralità e degno di dedicarsi all'insegnamento.* Non si accettano attestati senza questa ultima dichiarazione.

4. Il certificato di subita vaccinazione o di sofferto vaiuolo.

5. Un certificato medico che dichiari l'aspirante esente da qualunque malattia o da difetti fisici che lo rendano inabile all'insegnamento.

6. Lo stato di famiglia dimostrante le strettezze economiche.

7. Le attestazioni di buon portamento rilasciate dai professori o maestri, sotto la disciplina dei quali ha fatto qualche corso di studi.

Gli aspiranti e le aspiranti verranno sottoposti ad un esame, consistente *(a)* in una composizione scritta, *(b)* in una prova orale di mezz'ora sulla Grammatica e sulle prime quattro operazioni dell'aritmetica pratica.

Ove qualcuno dei concorrenti aspiri ad avere il sussidio per il secondo o per il terzo anno di studio, sosterrà allora l'esame di promozione alla classe in cui intende entrare, a norma dei relativi programmi, approvati dai decreti 9 novembre 1861 e 10 ottobre 1867.

Gli esami di concorso, tanto per i maschi che per le femmine ai sussidi presso le Scuole Normali di Belluno, Venezia, Verona e Padova avranno principio il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 8 ant. nel locale della Scuola normale di questa città (Istituto Renati, via Tomadini); e quelli di concorso ai sussidi presso la Scuola magistrale di Gemona avranno luogo il 15 detto presso la Scuola magistrale stessa.

I signori Ispettori di Circondario, Sindaci e Delegati scolastici sono pregati di dare pubblicità al presente avviso.

Udine, li 12 settembre 1879.

IL PROVVEDITORE INCARICATO
CELSO FIASCHI.

Corte d'Assise. Udienze dei giorni 11, 12, 13, 15 settembre 1879.

Mian Pietro detto Ploc, Mian Gio. Batta, Mattei Luigi detto Campaner, tutti di Medun, sono tratti innanzi ai Giurati per essere giudicati:

Il primo di otto furti qualificati pel tempo, pel mezzo e pel valore, commessi in diverse epoche dagli anni 1874 al 1878 in danno di varie persone;

Il secondo di cinque furti pure qualificati commessi parte di concerto col Mian Pietro e parte insieme a Mattei Luigi nelle stesse epoche e in danno delle medesime e di altre persone;

Il terzo di cinque furti aggravati dalle stesse qualifiche, commessi parte da solo e parte in compagnia dei sunnominati Mian Pietro e Gio. Batta, sempre nello stesso intervallo di tempo e a danno delle persone medesime.

L'accusa venne sostenuta dal dott. Antonio Coppola, nuovo sostituto Procuratore del Re presso il nostro Tribunale; la difesa era rappresentata dagli avvocati Della Schiava, Plateo e Centa.

In seguito al verdetto dei Giurati, che dovettero decidere su 210 questioni, con cui i tre imputati venivano ritenuti colpevoli di tutti i reati loro addebitati, la Corte presieduta dall'esimio cav. Billi condannò:

Mian Pietro detto Por alla pena della reclusione per anni 12.

Mian Gio. Batta detto Por alla stessa pena per anni undici.

Mattei Luigi detto Campanar a dieci anni della pena medesima.

Tutti e tre poi alla sorveglianza speciale della Pubblica Sicurezza per cinque anni.

La sentenza fu pronunciata alle due ant. d'oggi.

Il Bollettino dell'Associazione agraria friulana di lunedì 15 settembre, contiene i seguenti articoli: Sulla necessità di riformare le scuole elementari e specialmente le rurali — La scuola agraria sperimentale, le condotte veterinarie e i provvedimenti pel perfezionamento del bestiame bovino in Friuli — La scuola veterinaria ed enologica in Conegliano — La filossera — La società dei consumatori e dei produttori nelle campagne — L'inchiesta agraria in Francia — Il vino e i metalli — Note agrarie ed economiche — Rassegna campestre.

La mostra provinciale bovina avrà luogo il 18 corr. in Piazza d'Armi. In caso di pioggia l'onor. Municipio ha accordato l'uso di uno stallone nella caserma di S. Agostino, e si ebbe il permesso per gentile accondiscendenza del comandante il presidio.

La Commissione ordinatrice avverte poi gli espositori che per cura del Municipio di Udine sarà provveduto il locale e fieno occorrente per ricoverare gli animali bovini che vengono in città la sera precedente all'esposizione.

I locali stabiliti sono fuori Porta Pracchiuso, ove gli espositori troveranno apposito incaricato per la distribuzione degli alloggi.

Biblioteca Civica di Udine. Il defunto avvocato Cav. Gio. Battista Moretti con suo testamento del 12 gennajo 1879, lasciava a questa Biblioteca tutti i suoi libri, che appena avvenuta la di lui mancanza a' vivi, venivano con la maggior sollecitudine ed esattezza consegnati dal di lui erede sig. Giovanni Fachini.

Le opere lasciate sono quasi tutte di argomento legale ed amministrativo e si comprendono in 423 volumi e Opuscoli 127.

Le opere del Merlin, Troplong, Pothier, Foramiti, le collezioni di leggi con commenti ed altro rendono pregievole questo legato, che dimostra quanto affetto il compianto dott. Moretti portasse a quelle istituzioni che sono di decoro e di utilità al Paese.

Venne pure in questi giorni donata dal suo Autore sig. Eugenio Francesco Paruzza di Udine, una Novella in lingua friulana, intitolata il *Test*, manoscritta.

Al *Fanfulla*.

Ho saputo dal mio principale che *lo Fanfulla* si è degnato ficcar il naso ne' fatti miei, e dir roba da chiodi di una mia *circolare* ai Sindaci illustrissimi ed ai bravissimi Segretarii comunali della Provincia, *circolare* dello scorso agosto che invitava que' degni uomini ad associarsi alla *Patria del Friuli* pel primo settembre.

Ognuno fa il suo mestiere, garbato e brioso *Fanfulla*. Tu fai ridere i gaudenti d'Italia colle minchionerie politiche ed amministrative del paese; io faccio il mestiere di staccar *bollette* e di instare presso i *soci morosi*, affinchè paghino i loro debiti, e di tratto in tratto do una tiratina d'orecchie a que' molti che leggono la *Patria del Friuli* al Caffè o alla Birraria, e, taccagni più de' padri e de' nonni, niegano il soldetto che vale una copia, buona (dopo letta) per tanti usi.

Tu, perchè sempre lieto e chiacchierone ricco di epigrammi e facezie, godi la simpatia di tutta Italia, e dalla tua sede di Montecitorio (scelta assai bene, perchè dappresso al fondaco delle grosse minchionerie) eserciti una specie d'impero sulle opinioni; quindi a te il battimani della gente soddisfatta di tutto e di tutti, o che, viceversa ride di tutti e di tutto; a te la abbondanza di quattrini; a te persino il sorriso delle dame e delle donzelle, le quali, d'ogni serio studio schive, da *Fanfulla* imparano politica e letteratura. Per contrario alla *Patria del Friuli*, Giornale brontolone e che pretenderebbe di sindacare le cose del paese, solo le noje e i dispetti e le spine del giornalismo di Provincia. E di queste spine l'*Amministratore* ne ha la sua parte! Perciò fu crudeltà, o brioso ed amabile *Fanfulla*, il dar la berta alla mia *circolare* ai Sindaci e Segretarii della Patria del Friuli (stile dei tempi della Serenissima) perchè facessero buon viso, almeno pel primo settembre, alla *Patria* di carta!

Che vuoi, amabile *Fanfulla?* Anche l'organo della *Progresseria* (come dite voi altri moderati) esiste dappresso all'organo della *Costituzionale* in quasi tutte le Provincie del Regno; e dal 76 esiste anche in Friuli. Quindi, se esiste, ha tutto il diritto di esistere nel migliore dei modi possibili, e di crescere d'anno in anno in grazia e bontà, e di industriarsi perchè aumenti il numero degli adepti. Io poi che sono l'*Amministratore* dell'organo, ad ogni principio di semestre, di trimestre o di quattrimestre, mi faccio vivo, ed indirizzo un invito cordiale ai Sindaci, ai Segretarii, ai Soci della Progresseria, agli *Azzurri*, ai cittadini e ai campagnuoli, per ricordar loro qualmente, per cinque centesimi associandosi alla *Patria del Friuli*, avrebbero un quotidiano esatto servizio di notizie politiche, amministrative, commerciali, nonchè *articoli di fondo* in sorte, Corrispondenze da Roma e da Parigi, e una manata di *fatti varii* da soddisfare tutti i gusti, e, quello ch'è singolare, molti giorni *telegrammi particolari* che di ventiquattro ore antecipano le notizie a tutta la Provincia quant'è lunga e larga. E se invio una *circolare*, egli è perchè la *Patria del Friuli* restringesi alla Provincia, e non ha uopo (come usi tu, *Fanfulla* amabile) di farti la *réclame* sulla terza pagina di tutti i Giornali della penisola . . . e delle isole!

Ma, se ad ogni trimestre, ad ogni quadrimestre, e più alla fine dell'anno ed al principio dell'anno nuovo, do colpi sulla gran cassa, non è mica poi vero che a' que' colpi i compatriotti di *Don Peppino* e del tuo *Aristo* facciano i sordi! Non è vero (come tu scrivesti) che i *Comuni hanno fatto orecchie da mercanti.* È poi una graziosa bugia la tua, quando dici che *que' bravi petti dei Friulani sono rimasti barriera insormontabile alle fantasmagorie della Progresseria.* Chiedine ad *Aristo*, che ho veduto l'altro jeri al *Caffè nuovo* in Mercatovecchio. Egli ti dirà, se vuol essere sincero, che la Progresseria è in numero quasi pari rappresentata al Consiglio provinciale, nella Deputazione, al Consiglio comunale e nella Giunta; ti dirà che la *Patria del Friuli* è il Foglio più diffuso in Udine, e ha Socii in ogni villaggio friulano . . . che ne ha insomma tanti quanto il *buon Giornale di Udine*, organo degli ottimi Signori della *Costituzionale*, volgo *Malvone* . . . quindi erronee le deduzioni da te tratte alla lettura della mia Circolare ai Sindaci illustrissimi ed ai bravissimi Segretari. Se leggessi le circolari piagnicolanti del mio collega l'Amministratore del *Malvone*, capiresti come in Friuli la faccenda *pagamento delle associazioni* la corre un po' variamente da ciò che vedi ne' tuoi Ufficj, e che la povera stampa provinciale campa assai magramente e con sacrificj . . . . così quella di Sinistra come quella di Destra.

Io, poi, sebbene sia niente più che l'*Amministratore*, ho preso affetto alla *Patria del Friuli*; quindi tempesto con le mie eccitatorie i *Soci morosi*, e mi sbraccio per cercare ad ogni periodo dell'anno nuovi Soci.

Riguardo ai Municipj ho poi certe idee che facilmente giudicherai anche tu, amabile *Fanfulla*, per giuste e consentanee ai principii del vero progresso del paese.

Che è un Municipio, se non una grande famiglia? E non è forse dovere delle grandi famiglie il proteggere anche la stampa? E non sarebbe forse logico (ammesso pur che qualche Sindaco sia *moderato* marcio) che si udissero tutte le campane? Anzi non sarebbe logico che il Sindaco, fatto nominare dal Ministero di Sinistra, udisse eziandio quella campana che suona in favore del Governo, di cui il Sindaco è ufficiale? Io, dunque, a que' Sindaci che ancora non sono Soci della *Patria del Friuli* (e molti lo sono, amabile *Fanfulla*, perchè non *hanno fatto orecchie da mercante*) mando, e manderò circolari affinchè aderiscano a questa tenue spesa di centesimi cinque al giorno, e facciano far buona figura al Comune che rappresentano. Nè per ciò escludo che si associno anche al *Malvone;* anzi vorrei che tutti i Municipj, senza eccezione, avessero eziandio una copia del *Bullettino della Società agraria*, e facessero buon viso a quelle pubblicazioni che si fanno tra noi, per esempio l'*Annuario statistico.* Già si stampa così poco in Friuli, che la spesa sarebbe tenue; ed i Sindaci potrebbero collocare questa spesa tra quelle degli oggetti di cancelleria, senza farla votare dai Consigli, anzi facendosi assegnare ottanta o cento lire all'anno sotto il titolo: *spese per la civiltà.*

E se a ciò rifletti, amabile *Fanfulla*, tu errasti scrivendo che *l'organo del Partito governativo* (cioè io, Amministratore della *Patria del Friuli*) *non ha risparmiato neppure la minaccia nè la scortesia per acquistare abbonati.* A certi Sindaci ed a certi Segretari (perchè teste dure) conviene parlar chiaro; ed io ti assicuro che ai tempi della Destra si parlava assai più franco ancora di quanto abbia usato io, per associarli al *Malvone*, verso cui non pochi hanno debiti sin da dieci anni fa . . . tanto è l'affetto che li stringe ad esso!!!

Dunque, malgrado le tue censure, io non mi pento mica per la circolare da te censurata, amabile *Fanfulla*, e mi apparecchio a scriverne un'altra nello stesso senso pel 1 ottobre.

E a te, *Fanfulla* fortunato, non increscano questi sforzi che faccio io, Amministratore della *Patria del Friuli*, per diffondere in paese l'organo della Progresseria. Nè ti venga ora il prurito di proteggere le rapsodie politiche del *Malvone* dopo averlo, tempo addietro, fatto segno a' tuoi graziosi e veramente attici epigrammi! E non rammenti come usavi chiamare *P*allone *V*entoso il P. V. del *buon Giornale*, il venerando Decano della Stampa? E non rammenti l'iscrizione che tu ponevi sotto il busto di buttirro fresco che volesti innalzare ad un nostro giovane e bravo Professore, il quale (poichè allora prendeva in sul serio il mondo ch'è poi una *gabbia di matti*) ti aveva ammonito per quel tuo cinismo, per quel tuo perpetuo sarcasmo che impicciolisce le cose grandi, spesso esalta le minime, e (a giudizio del Professore) abitua alla frivolezza gl'Italiani? E non rammenti quante volte, sebbene sempre amabilmente, hai riso e del *Malvone* e degli ammiratori suoi? Ed ora, per far piacere al *Malvone*, hai voluto pigliartela con la circolare dell'Amministratore della *Patria del Friuli?* Ah, *Fanfulla* amabile, non la è degna di te, e del tuo spirito, e di quel senso di giustizia che pur alle volte traspare da' tuoi saporiti epigrammi!

Ho detto.

L'Amministratore del Giornale,
politico quotidiano *La Patria del Friuli.*

Buca delle lettere.

Spett. Redazione,

Trattandosi ora della riforma dei Regolamenti risguardanti il pubb. macello ed i

macellai, sarebbe utile esaminare se, nei vigenti Regolamenti che regolano la vendita delle carni, ci fosse qualche disposizione che influir potesse sul caro prezzo delle stesse a Udine in confronto di altre città.

Infatti l'articolo 78 del nostro Regolamento di polizia urbana non vige in nessun'altra città. Esso non solo è contrario al libero commercio, ma suggerisce ai principali macellai di mantenere sempre un prezzo assai caro, mentre facilita ai macellai secondarj la vendita della loro carne colla lieve differenza di soli dieci centesimi al chilo di meno, sebbene dovesse essere di quaranta.

Per bontá di carne non c'è gran differenza tra bue, manzo, e vacca quando la loro nutrizione sia perfetta.

Tolto quell'art., la carne deve scemare necessariamente di prezzo, anche perchè così la concorrenza è resa più facile.

Si dice che a Venezia, Verona, Treviso, Vicenza e nelle principali cittá la carne è più a buon mercato, ma quivi l'art. 78 non esiste.

Se credansi utili queste idee, pregasi la stampa a svolgerle, diversamente si mandino agli atti, e sia come non detto.

Gli abbellimenti della città continuano; ed oggi sono due importanti palazzi che verranno restaurati: il palazzo Bartolini e quello del Monte. Anche i privati fanno del loro meglio per ottemperare alle prescrizioni de' Regolamenti municipali; e vediamo in parecchi luoghi muratori e falegnami e pittori lavorar di tutta lena in abbattere, rinnovare, dipingere le vecchie case. Solo un proprietario, anzi meglio una *proprietaria*, si mostrò restia; ed anzi intentò lite al Comune; e domani in Consiglio il Sindaco domanderà l'autorizzazione di stare contro di essa in giudizio. Vedremo a chi il tribunale darà ragione.

Alla stazione i lavori procedono con abbastanza solerzia. I nuovi binari son giá quasi tutti piantati; alcuni de' fabbricati *provvisori* son già compiti, e *funzionano.* Purchè il *provvisorio* non tolga che si dia mano a' lavori *stabili!*

Il pozzo di S. Giacomo è oggetto di speciali cure del Municipio. Diffatti vedemmo ieri lavorare alcuni operai per il cambiamento dei filtri di esso. Raccomandiamo di tentare, almeno, se non fosse possibile di togliere l'inconveniente della fanghiglia che intorno a quel pozzo *domina* sovrana; altrimenti questo inverno le gambe delle nostre servotte correranno seri pericoli.

Cosa fatta, capo ha, diceva il Mosca; e noi vorremmo tacere. Ma continuando autorevoli persone a muovere ieri lagni per essere nella lotteria di beneficenza di domenica state esposte delle fotografie.... oscene, ed un nostro abbonato avendoci anche scritto in proposito, non possiamo far a meno di raccomandare per l'avvenire alla Società Operai una maggiore oculatezza nell'esporre i doni offerti. Se la legge vieta la esposizione di simili lordure nelle vetrine de' librai, ed il commercio di esse, ben è giusto che anche la Società vi si assogetti.

Morte improvvisa. Domenica alle 5 1/4 pom., presso l'affittaletti al N. otto di via Crosada in Trieste, morì improvvisamente il giovane da caffè Luigi Galante d'anni 35 di qui.

Concerto presso la grande Birraria-Ristoratore Dreher per questa sera, ore 8 (tempo permettendo).

Programma.

1.	Marcia	Strauss
2.	Sinfonia « Beatrice di Tenda »	Bellini
3.	Polka-snell « La gioia dell'attimo »	Adami
4.	Potpourì di Verdi	Florit
5.	Scena del battesimo atto 4° « Guarany »	Gomes
6.	Valtzer	Farbacch
7.	Scena e terzetto « Ernani »	Verdi
8.	Mazurka « Catena di rose »	Verza
9.	Duetto « Lucrezia Borgia »	Donizetti
10.	Galopp « Buon principio »	Giogieri

Teatro Minerva. Questa sera si dá la *seconda rappresentazione*; e verranno rappresentati non meno di 75 quadri o scene, nonchè la seconda serie delle vedute della Pontebbana, eseguite dallo Stabilimento Sorgato. Terminerà lo spettacolo la *Eruzione del Vulcano con getto di fiamme*, scolo di lava e rombi.

Teatro Nazionale. Questa sera alle ore 8 si rappresenta: *Arlecchino e Facanapa, professori di lingua latina* con ballo nuovo: *La presa di Gerusalemme.*

FATTI VARII

La Famiglia Giornale dedicato esclusivamente alle Signore. Esce due volte al mese. I numeri pari di 8 pagine in ottavo grande, carta finissima contengono le mode più recenti di Parigi e recano nel testo 20 o 25 vignette, rappresentanti toilettes per signora e per bambini, cappelli, ecc., oltre ad un grande figurino colorato di Parigi ed un figurino in nero, un patron contenente i disegni di 8 modelli ed un modello tagliato: e quindi ogni anno, dodici figurini grandi colorati e dodici in nero, duecento cinquanta vignette e circa cento disegni di modelli. Vi scrivono i signori Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo, G. Vitale, Medoro Savini. I numeri dispari contengono 24 pagine di svariati ricami cioè: disegni in bianco per camicie da donna, copribusti, iniziali intrecciate e colorati per guarnizioni di mobili, cuscini ecc., tutti colle più ampie descrizioni; insegna il modo di fare i fiori in seta, in lana ed in penne; reca i modelli per biancheria, si da uomo che da donna, tagliati sugli ultimi figurini di Parigi, pubblica in fine della musica. Alle abbonate si faranno disegni delle loro iniziali gratis.

La letteratura della *Famiglia* è eminentemente morale è addatta agli usi domestici. Abbuonamento anno L. 10 — Semestre L. 6.

Sommario del n. 14 del periodico « LaDonna » — *Antologia della DONNA:* — Lettera alla Direttrice, Claudia Antona Traversi — Dal libro: Studi ecc.: La donna e la sua incapacitá agli uffici tutelari, del dott. Ercole Adriano Ceccarelli — Capo IV. § 3. Se la madre possa essere chiamata a far parte del Consiglio di famiglia. — Ore notturne, framenti (cont.) Ernesta Napollon Margarita. — Discorso pronunciato dall'Ispettrice scolastica Donna Ida Melisurgo Vegezzi Ruscalla in occasione della premiazione della scuola rurale del Pitonetto. — Utile invenzione (dall'inglese) Luisa To-sko, traduttrice. — Una distinta pittrice, Anna Ceccoli-Gentili. — Da Roma (Rivista politica) Quirina. — Varietà: Romanzo o Verità? ecc. — Croce e Lettera, romanzo di Virginia Mulazzi (cont.) — Corrispondenza in famiglia. — Annunzj.

(Bologna, abb.° al giornale con l'Appendice (*Nuova raccolta di Racconti*) L. 10).

ULTIMO CORRIERE

È smentita la notizia che sia stato offerto al deputato Nervo il segretariato del ministero delle finanze.

— Le notizie diffuse da alcuni giornali che il prefetto Gravina verrebbe traslocato a Firenze e Corte andrebbe a Napoli, risultano infondate. Corte resta a Firenze con o senza Bastogi sindaco.

— Si afferma che Balduino si rechi a Parigi per ottenere l'ammissione delle cartelle del Credito Mobiliare tra gli effetti quotati alla Borsa di Parigi.

— Si vocifera che l'imperatore di Russia sia caduto improvvisamente ammalato. Il granduca ereditario, il segretario Giers, furono chiamati a Livadia.

— Si ha da Ragusa che la Lega Albanese costruirá fortificazioni nei dintorni di Jannina.

TELEGRAMMI

Londra, 15 Il *Times* annunzia: L'Emiro dell'Afganistan verrà invitato a cooperare coll'esercito inglese in marcia su Cabul e a riconoscere la giustizia e la opportunità di misure da adottarsi per punire i colpevoli del massacro di Cabul.

Il *Daily News* ha da Raugoon, 14: Il personale della missione inglese non ha ancora lasciato Mandalay.

Il *Daily Telegraph* ha da Simla, 14: Le truppe afgane marciano verso Gellalabad. Il grosso delle truppe inglesi incomincierà il 25 la marcia verso Cabul ove entrerà il 20 ottobre.

Vienna, 15. La *Neue Presse* ha per dispaccio da Priepolje che ieri al meriggio è stata occupata pacificamente questa località, malgrado la protesta fatta dal comandante turco. Le truppe austriache si accamparono sulla sponda del Lim; le alture circostanti sono occupate insieme da austriaci e turchi, Posdomani saranno tolte le guarnigioni ottomane dai luoghi occupati e le milizie verranno congedate.

Londra, 15. È qui atteso Gambetta. Dispacci dall'Indie recano che una parte delle truppe afgane dell'Emiro spingono alla sommossa le popolazioni della frontiera.

Zagabria, 15. La principessa imperiale di Germania è qui giunta in incognito.

Berlino, 15. Contrariamente a tutti gli altri giornali, il *Montagsblatt* assicura che il ministro russo Miljutin è stato insignito dell'ordine dell'Aquila Nera di Prussia.

Praga, 14. All'assemblea dei giovani czechi presero parte 500 persone. L'assemblea riconoscendo la opportunità dell'entrata degli czechi in Parlamento, deliberò d'incaricare i deputati giovani czechi di propugnare in Parlamento la causa liberale e gl'interessi degli slavi, l'economia nelle spese dello Stato e diminuzione delle imposte. Nella risoluzione non è fatto accenno alla riduzione dell'esercito.

ULTIMI

Parigi, 15. Nelle altre due elezioni furono eletti un monarchico nella Côte du Nord ed un repubblicano nel Drome.

Londra, 15. Il *Daily News* ha da Lahore che gl'insorti afgani avanzansi su Iellahabad, e che la tribù dei Mohmunds minaccia Roberts a Alikeil.

Un testimonio oculare di Kabul racconta che Cavagnari conosceva i pericoli della situazione prima che scoppiasse la rivolta. Gli insorti attaccarono l'ambasciata con cannoni. Cavagnari fu pugnalato ed il suo corpo orribilmente mutilato. L'Emiro intercedette invano per la sua vita.

Il *Daily Telegraph* ha da Simla che lo esercito inglese arriverà a Kabul il 20 corr.

Vienna, 15. Boeresco è arrivato a Bukarest. Assunse la direzione del Ministero degli esteri. La discussione alle Camere della questione degli israeliti comincierà domani. Jonesca domanderà la presentazione della corrispondenza diplomatica.

Londra, 15. Il *Daily Telegraph* ha da Simla 15 che persone benissimo informate non dubitano più della complicità dell'Emiro nei massacri di Kabul. La tribù ostile di Mohumel occupa Dakka, ed un forte esercito afgano occupa la strada di Kabul.

Aja, 15. Il Re ha aperto le Camere con un discorso, nel quale disse che le relazioni colle potenze sono amichevoli. La crisi industriale, commerciale ed agricola cagionerà una diminuzione nelle imposte e renderà necessari dei crediti. Il Governo manterrà i principii della libertà del commercio dell'industria, e presenterà la legge sull'insegnamento primario.

Roma, 15. Il Ministro Grimaldi presentò oggi alla Presidenza della Camera il Bilancio di prima previsione pel 1880.

L'entrata sarebbe di Lire 1,402,387,269 — e la spesa di L. 1,395,348,947. Vi sarebbe quindi un avanzo di L. 7,038,322.

Il Rapporto, che accompagna il Bilancio, dice che questo risultato non comprende i progetti di maggiori spese presentati al Parlamento. Tenendo conto di essi, vi sarebbe un disavanzo di L. 6,333,358.

Il Ministro si riserva d'indicare i mezzi coi quali intende di appianare questa difficoltà.

TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 16. I Bilanci di prima previsione pel 1880 furono presentati ieri. Si loda la puntualità del Ministro delle finanze, avendo egli osservato la Legge, che fissa il 15 settembre per la presentazione di tali bilanci. Essi danno un avanzo di sette milioni; ma retrattine le minori entrate temute e le maggiori spese prevedibili, si avrà invece un disavanzo di sette milioni. Si presero dalla Commissione ferroviaria in esame le linee che si ritengono più urgenti, e fu emesso parere favorevole per la linea Belluno-Feltre-Treviso.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 15 settembre

Rend. italiana	90 05.—	Az. Naz. Banca	2265.—
Nap. d'oro (con.)	22 50.—	Fer. M. (con.)	409 50
Londra 3 mesi	28.28.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	112.12.1/2	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	965.—
Az. Tab. (num.	905.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 15 settembre

Mobigliare	259 90	Argento	—.—
Lombarde	129.75	C. su Parigi	46.40
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 70
Austriache	267.75	Ren. aust.	68.75
Banca nazionale	823.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.33.—	Union-Bank	—.—

BERLINO 15 settembre

Austriache	465.50	Mobiliare	144.—
Lombarde	453.—	Rend. ital.	79.80

PARIGI 15 settembre

3 0/0 Francese	84 50	Obblig. Lomb.	311 —
3 0/0 Francese	118.35	» Romane	—.—
Rend. ital.	80.65	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	185.—	C. Lon. a vista	25.34.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.3/4
Fer. V. E. (1863)	277.—	Cons. Ingl.	97.68
» Romane	118.—	Lotti turchi	44.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 15 settembre (uff.) chiusura
Londra 117.70 Argento —.— Nap. 9.33.—

BORSA DI MILANO 15 settembre
Rendita italiana 90.— a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.45 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 15 settembre

Rendita pronta 90.— per fine corr. 90.10
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 28.40 Francese a vista 112.35

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	22.46	a	22.48
Bancanote austriache	»	240.75	»	241.25
Per un fiorino d'argento	da	2.40.—	a	2.40.1/2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 settembre	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	753.6	751.7	752.7
Umidità relativa	77	62	83
Stato del Cielo	coperto	sereno	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S	calma
Vento (vel. c.	»	2	»
Termometro cent.°	20.3	23.7	19.4

Temperatura (massima 25.4 (minima 15.9
Temperatura minima all'aperto 14.0

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	*da Venezia*	*p. Venezia*	*per Trieste*
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	5.25 »	3.10 pom.
» 9.17 p.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Pontebba		*per Pontebba*	
ore 9.05 antim.		ore 7.— antim.	
» 2.15 pom.		» 3.05 pom.	
» 8.20 pom.		» 6.— pom.	

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Essenza Rhum Aromatico Inglese

marca Banting Brother and C.e

TROVASI VENDIBILE PRESSO IL

DEPOSITO DI LIQUORI ASSORTITI

DI

GIOVANNI BOSSI (in Chiavris)

Qualità Comune	L. 5.—	al Chilo
» Superiore	» 7.50	»
» Extra-bianca	» 10.—	»

Per partite di qualche entità, prezzo da trattarsi.

PRESSO L'OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovasi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonchè mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

STABILIMENTO

CHIMICO - FARMACEUTICO - INDUSTRIALE

DI

ANTONIO FILIPPUZZI

IN UDINE

Brevettato da Sua Maestà il Re d' Italia

In questo Laboratorio viene preparato l'**Odontalgico Pontotti,** rimedio prezioso per far cessare prontamente gl' insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell' istruzione e della firma dell'autore, costa lire **2.**

L'Acqua Anaterina, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e dà all'alito odore soave. È preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti. — Lire **1.30** la bottiglia piccola; lire **2.50** la grande.

Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda:

Il **Sciroppo d'Abete bianco,** balsamico reputatissimo, adoperato con gran vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarri, pneumoniti croniche, asma, e delle vie urinarie. — La bottiglia lire **2.00.**

Il **Nuovo Gloria,** amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarri stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per li effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire **2.00.**

Si prepara poi l'**Estratto di Tamarindo Filippuzzi,** che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottenne splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia.

Le **Polveri pettorali** dette del Puppi; efficacissime nelle tossi ostinate e rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione.

Il **Sciroppo di Fosfolattato di calce semplice e ferruginoso,** che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia, ecc.

Olio di Merluzzo di Terranuova. — **Elixir Coca.** — **Saponi e profumerie igieniche.** — **Polveri diaforetiche** pe' cavalli.

Grande deposito di **Specialità nazionali ed estere.** — Completo assortimento di **Apparati Chirurgici.** — **Oggetti di gomma** in genere. — **Strumenti Ortopedici.** — **Acque minerali** delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

La Società Italiana de' Cementi

DI BERGAMO

rende noto

di avere affidata la sua rappresentanza per la Provincia di Udine al signor **Pietro Barnaba** *di Domenico,* in sostituzione dell'or defunto *cav. Moretti.* — **Il Magazzino di Gervasutta VENNE SOPPRESSO.** — A comodo però dei signori acquirenti si è aperto altro Magazzino presso la Ditta **Leskovic, Marussig e Muzzati,** colla quale il signor Barnaba si è unito in Società per l'azienda de' Cementi.

Prezzi per quantità non inferiori a 5 quintali

Cemento Rapida Comune	al Quintale	Lire	**4.60**
» » Superiore	»	»	**5.40**
» Lenta presa	»	»	**3.70**
» Portland Naturale	»	»	**6.50**
» Portland Artificiale	»	»	**8.00**
Calce di Palazzolo	»	»	**4.30**

Si vende a pronta cassa e con deposito di **lire una per sacco** a garanzia della restituzione, con avvertenza, che la Società Italiana di Bergamo non garantisce di provenienza delle sue officine se non il materiale venduto dal suddetto suo rappresentante e Soci.

LA DIREZIONE.

NUOVA

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Via della Posta = UDINE = angolo Lovaria

Scelta raccolta di libri di dilettevole ed utile lettura la quale viene consecutivamente aggiunta delle migliori nuove produzioni nel medesimo genere man mano che vengono pubblicate.

Prezzo d'abbonamento alla lettura:

☞ *sole* LIRE 1.50 *mensili* ☜

per coloro che si obbligano all'abbonamento annuo e antecipano L. 4.50 pel 1° trimestre continuando a pagare successivamente L. 1.50 il mese. — Per abbonamenti di minore durata prezzo: per un mese L. 2 (più un deposito di L. 3) trimestre L. 5.50 (senz'alcun deposito), semestre L. 10.

Libri a lettura fuori d'abbonamento a prezzi da convenirsi.

Catalogo **gratis** agli abbonati.

Presso la medesima Biblioteca trovasi una svariatissima quantità di libri in vendita a prezzi modicissimi;

Si comprano e si cambiano libri vecchi;

Si eseguiscono legature di libri;

Assumesi commissioni di libri. Massima possibile sollecitudine di servizio e modicità di prezzi.

Toffoli Angelo.

I Signori **SINDACI** e **Maestri Comunali**

troveranno

presso ***MARIO BERLETTI*** Via Cavour 18, 19

un grande assortimento di

LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

Udine 1879 — Tipografia Jacob e Colmegna.